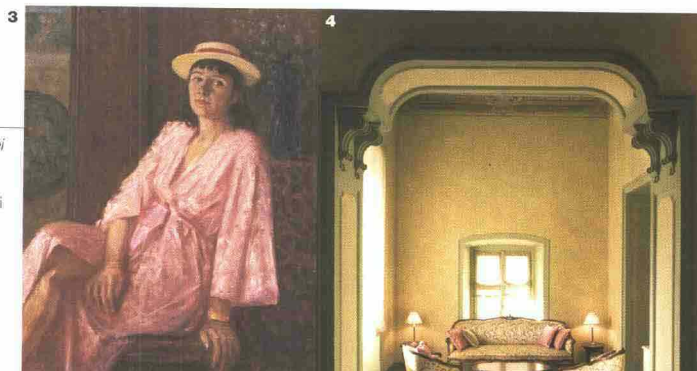


NEWS

In Mostra

1. 2. Gabriella Goffi, *Angeli*, 2003, e *La bambina dei lupi*, 2006, dalla mostra *Abiti di luce*, fino al 9 aprile ai musei Mazzucchelli di Ciliverghe di Mazzano/Bs.
3. Dalla mostra *Donne* (fino all'8 marzo), al museo di Villa San Carlo Borromeo, Andrej Lyssenko, *Ritratto con panama*, olio su tela.
4. Un salottino rosa di Villa San Carlo Borromeo, che la famiglia Borromeo ha ceduto nel 1982 alla fondazione Armando Verdigione.
5. L'esterno di Villa San Carlo Borromeo di Senago (Mi), il cui parco è 'prologo' di quello delle Groane.



## 8 marzo: grande festa per le donne

Immersa in un parco secolare, Villa San Carlo Borromeo di Senago (Mi), dimora storica del Trecento, è oggi un hotel cinque stelle, la cui padrona di casa è Cristina Frua De Angeli. Essendo di pianta estesa, la villa vanta anche un museo con una collezione permanente e alcune mostre temporanee, tra cui la collettiva *Donne* (fino all'8 marzo, ingresso da via Groane 3), che ha fornito lo spunto per organizzare, un sabato al mese, degli *ateliers* femminili, dedicati a vari tipi di degustazioni, da quella degli *champagnes* (condotto da Michela Cimattoribus di Veuve Clicquot), a quella dei profumi (condotto da Simonetta Pardini Giurlani, creatrice di fragranze come Elisa, dedicato alla sorella di Napoleone, e di profumi *location*, come i Segreti di Lucca), a quella dei caffè (in collaborazione con Illy

Caffè e l'esperto Diego Allaix). E, per San Valentino, romantica cena in villa, a lume di candela, in un soprafino ristorante dai camini antichi, soffitti a cassettoni, arredi d'epoca e lampadari di Murano. Per l'8 marzo si prepara un altro *atelier* a tema, *Arte di ricevere: la tavola*, su prenotazione (tel. 02-994741, [www.villasancarloborromeo.com](http://www.villasancarloborromeo.com)). Di donne, ma evanescenti come il folleto Ariel di Shakespeare, si occupa invece *Abiti di luce*, personale della scultrice Gabriella Goffi (fino al 9 aprile, ai musei Mazzucchelli di Ciliverghe di Mazzano, tel. 030-2120975 [www.museimazzucchelli.it](http://www.museimazzucchelli.it)), che con le sue lievi installazioni sposta l'attenzione dalla esteriorità all'anima dell'oggetto, evocando sensazioni, emozioni e ricordi. >>

NEWS  
In Mostra



Lo scorso autunno, al Museo artistico-industriale Manuel Cargaleiro (palazzo dei duchi Carosino, 84019 Vietri sul Mare, tel. 089-733076), è stata celebrata, con una lunga mostra-premio "alla carriera", Clara Garesio (Torino, 1938), super-talentuosa ceramista che è stata indiscussa - ma discretissima - protagonista dei 'siti' più rinomati dell'arte ceramica, da Faenza a Castellamonte, da Vietri sul Mare (Sa) a Capodimonte (Na), dove ha fondato l'Istituto per la porcellana.

Mentre a Milano, Entratalibera (corso Indipendenza 16, tel. 02 70006147) celebra invece Carla Cerati (Bergamo, 1926) con *Mondo cocktail* (fino al 31 marzo), 'personale' che raccoglie 88 sue foto (anche inedite), che testimoniano l'effervescenza cultural-mondana della 'capitale morale' nei primi anni Settanta. Come scrive oggi Philippe Daverio, "a riguardarli oggi, non sembra neanche del tutto vero che siano mai esistiti, quegli anni lì (...)". Un periodo d'oro a fronte della mestizia attuale! (Olivia Cremascoli)



1. Clara Garesio, *Appunti*, installazione ceramica, 2005.
2. Carla Cerati, Nucci Valsecchi e la signora Gneccchi-Ruscone durante l'inaugurazione del negozio d'arredamento di Willy Rizzo & Nucci Valsecchi (Milano, novembre 1970).
3. Clara Garesio, vaso foggiato a lucignolo e decorato con smalti metallici, 2003.